

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – Senior – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo Determinato - Settore scientifico disciplinare M-PED/03 – SETTORE CONCORSUALE 11/D2 - Dipartimento di Dipartimento di Scienze della formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale - Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Scienze della formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale - Progetto di ricerca “Metodologie trasformatrici e dispositivi riflessivi per l’apprendimento nei diversi contesti sociali”, bandito con D.D.G. prot. n. 0066298 del 23/04/2018

I Riunione

Il giorno 13/07/2018 alle ore 18.30, per via telematica, in ottemperanza a quanto previsto dal bando di concorso e preso atto che il 10 luglio 2018 l’Ufficio Servizio Concorsi e Procedimenti elettorali ha comunicato alla commissione **“che l’unica candidata che ha presentato domanda per la selezione in oggetto ha dichiarato di rinunciare ai trenta giorni previsti per la ricusazione della commissione ed anche ai 15 gg di preavviso previsti dal bando per la convocazione alla discussione dei titoli”**, si riunisce la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR, bandito con D.D.G. prot. n. 0066298 del 23/04/2018.

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.D.G. prot. n. 0112342 del 10/07/2018, è così composta:

Prof. Maurizio SIBILIO, Professore Ordinario S.C. 11/D2 – S.S.D. M-PED/03, Università di Salerno;
Prof. Loredana PERLA, Professore Ordinario S.C. 11/D2 – S.S.D. M-PED/03, Università di Bari;
Prof.ssa Catia GIACONI, Professore Ordinario S.C. 11/D2 – S.S.D. M-PED/03, Università di Macerata.

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell’art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso dopodiché procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Maurizio Sibilio e del Segretario nella persona della Prof.ssa Catia Giacconi.

La Commissione prende visione del D.D.G. prot. n. 0066298 del 23/04/2018 con il quale è stata indetta la suddetta procedura di valutazione comparativa.

La commissione prende atto della comunicazione ricevuta dal Servizio Concorsi e Procedimenti Elettorali relativa al numero di candidati che hanno presentato domanda: considerato che il numero è inferiore a sei, in quanto risulta pervenuta una sola domanda, la candidata è ammessa a sostenere la discussione, senza procedere alla valutazione preliminare dei candidati prevista dall’art. 6 del Regolamento di Ateneo.

La Commissione in ottemperanza a quanto previsto dal bando di concorso e preso atto della rinuncia ai termini di preavviso per la convocazione alla discussione previsto dall’art. 5, in quanto il 10 luglio 2018 l’Ufficio Servizio Concorsi e Procedimenti elettorali ha comunicato che **“che l’unica candidata che ha presentato domanda per la selezione in oggetto ha dichiarato di rinunciare ai trenta giorni previsti per la ricusazione della commissione, ed anche ai 15 gg di preavviso previsti dal bando per la convocazione alla discussione dei titoli”**.

La Commissione quindi prende atto dei criteri di valutazione per i titoli, il curriculum e la produzione scientifica stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243, allegato A, e di quanto previsto dal bando per l’ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per la prova orale di verifica della conoscenza della lingua straniera il cui mancato superamento determina la non idoneità.

In caso di candidati cittadini stranieri, nel corso della discussione verrà verificata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come previsto dall'art. 5 del bando.

La Commissione stabilisce:

1) di attribuire ai titoli ed alle pubblicazioni, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo di 100/100 punti ad ogni candidato.

2) di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, curriculum e alle pubblicazioni come sotto riportato:

TITOLI E CURRICULUM (MAX 40/100)

La Commissione stabilisce che ai titoli verranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi:

Dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	punti max 4
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	punti max 3
(Punti 0,5 per ogni attività didattica semestrale in Italia; Punti 1 per ogni attività didattica annuale in Italia; Punti 1 per ogni attività didattica semestrale all'Estero; Punti 1,5 per ogni attività didattica annuale all'Estero; Punti 0,25 per ogni seminario in ambito universitario in Italia; Punti 0,50 per ogni seminario in ambito universitario all'estero)	
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati presso istituti pubblici italiani o stranieri;	punti max 7
(Punti 1,5 per attività semestrali su assegni di ricerca; Punti. 3 per attività annuali su assegni di ricerca; Punti 1 per attività semestrali su borse e contratti di ricerca; Punti2 per attività annuali su borse e contratti di ricerca; Punti 0,15 per ogni attività di formazione presso istituti pubblici italiani; Punti 0,60 per ogni attività di formazione presso istituti pubblici stranieri)	
Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;	punti max 0
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali è prevista;	punti max 2
(Punti 0,50 per ogni attività di della ricerca italiane; Punti 1 per ogni attività di progettazione presso istituzioni universitarie e della ricerca straniera).	
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	punti max 7
(Punti 6 per ogni coordinamento di gruppi ricerca PRIN, progetti europei; Punti 3 per ogni partecipazione a PRIN, progetti europei; Punti 1 per anno per ogni partecipazione a gruppo di ricerca presso Università o Istituzioni Scientifiche).	
Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	punti max 0
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti max 7
(Punti 0,25 per ogni relazione a congressi scientifici nazionali in forma di poster; Punti 0,50 per ogni relazione a congressi scientifici nazionali; Punti 0,50 per ogni relazione a congressi scientifici internazionali a forma di poster; punti 0,75 per ogni relazione a congressi scientifici internazionali).	
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	punti max 2
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board Internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	punti max 4
Abilitazione scientifica nazionale	punti max 4

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE (MAX 60/100)

La Commissione, in conformità ai criteri stabiliti per la valutazione preliminare, attribuisce un punteggio massimo per ciascuna pubblicazione pari a 5 per un totale di 60 punti.

La Commissione definisce i pesi assegnati ai criteri ed agli indicatori nel modo seguente:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica: MAX 3
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate: SI/NO
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: MAX 2
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: SI/NO

La commissione valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

CRITERI PER LA PROVA DELLA LINGUA STRANIERA

L'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: lettura e traduzione in italiano di un testo scientifico nella lingua inglese.

La Commissione in ottemperanza a quanto previsto dal bando di concorso e preso atto che il 10 luglio 2018 l'Ufficio Servizio Concorsi e Procedimenti elettorali ha comunicato che **“che l'unica candidata che ha presentato domanda per la selezione in oggetto ha dichiarato di rinunciare ai trenta giorni previsti per la riconsiderazione della commissione, ed anche ai 15 gg di preavviso previsti dal bando per la convocazione alla discussione dei titoli”** stabilisce che la discussione si terrà il giorno 19.07.2018 alle ore 14.30 presso Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale, chiedendo al Servizio Concorsi e Procedimenti Elettorali dell'Università di provvedere con la convocazione della candidata.

Alle ore 19.30 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

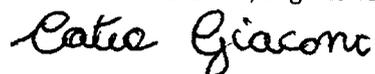
Il presente verbale viene redatto, letto ed approvato seduta stante.

LA COMMISSIONE

Prof. Maurizio Sibilio, Presidente

Prof. ssa Loredana Perla, Membro

Prof.ssa Catia Giaconi, Segretario





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero Istruzione Università Ricerca AFAM

Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243
Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220

Criteria e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011



ALLEGATO AL VERBALE

Dichiarazione di adesione alla riunione in via telematica.

Il sottoscritto Prof. Maurizio Sibilio, Ordinario presso l'Università degli Studi di Salerno

dichiara

di aver partecipato alla stesura del verbale della seduta preliminare per il concorso a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 11/D2, settore scientifico-disciplinare M-PED/03 indetto dall'Università degli Studi di Siena, bandito con D.D.G. prot. n. 0066298 del 23/04/2018, e di aderire al contenuto dello stesso.

Data 13/07/2018

Firmato Prof. Maurizio Sibilio

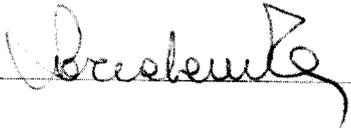
ALLEGATO AL VERBALE

Dichiarazione di adesione alla riunione in via telematica.

la sottoscritta **Prof./Dott. LOREDANA PERLA, Ordinario presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**
dichiara

di aver partecipato alla stesura del verbale della seduta preliminare per il concorso a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 11/D2 settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - _____, indetto dall'Università degli Studi di Siena, bandito con D.D.G. n. 382/2018 PROT. N. 66298 del 22/04/2018, e di aderire al contenuto dello stesso.

Data 13/07/2018

Firmato Prof./Dott. 

ALLEGATO AL VERBALE

Dichiarazione di adesione alla riunione in via telematica.

La sottoscritta Prof.ssa Catia Giaconi Ordinario/Associato/Ricercatore presso l'Università degli Studi Macerata

dichiara

di aver partecipato alla stesura del verbale della seduta preliminare per il concorso a n. 1 posto/i di Ricercatore a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 11-D2 settore scientifico-disciplinare M-PED/03, indetto dall'Università degli Studi di Siena, bandito con D.D.G. D.D.G. 382/2018 prot. n. 66298 del 22.04.2018e di aderire al contenuto dello stesso.

Data 13.07.2018

Firmato Prof. ssa Catia Giaconi

